

## Commissione IX Commercio

Verbale n. 25 - seduta del 13 dicembre 2016 -

Il giorno 13 dicembre 2016 alle ore 11.30, presso la sala riunioni sita al piano IV della sede di via del Tritone n. 142, si è riunita la Commissione IX Commercio, per l'esame del seguente **ordine del giorno**:

- 1) Questione afferente i Fiorai di Prima Porta;
- 2) Valutazioni in ordine alle localizzazioni di n.37 posteggi isolati fuori mercato non stagionali da destinare alle attività di libraio, in attuazione della Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.8/2011;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti per la C.C.P.C.:

Il Consigliere Davide Bordoni	Componente	dalle ore 11,30 alle ore 12,25
Il Consigliere Andrea Coia	Presidente	dalle ore 11,30 alle ore 13,05
Il Consigliere Roberto Giachetti	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Giorgia Meloni	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Cristiana Paciocco	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Marco Palumbo	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Maurizio Politi	Vice Presidente	dalle ore 11,30 alle ore 13,05
Il Consigliere Sara Seccia	Vice Presidente	ASSENTE
Il Consigliere Enrico Stefano	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Angelo Sturni	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Marco Terranova	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Teresa Maria Zotta	Componente	dalle ore 11.30 alle ore 13,05

Art. 88 del Regolamento del CC (in sostituzione):

Orlando Corsetti ( sostituisce Giachetti)	dalle ore 11,50 alle ore 12,17
Eleonora Guadagno (sostituisce Sturni)	dalle ore 12,24 alle ore 13,05

Partecipano inoltre: Alessia Vivaldi (Assessore al Commercio Mun.XV), Francesco Ardu (Presidente Commissione Commercio Mun.XV); Fabio Gigli (UILTUCS); Alessandro Riem ((APRE Confesercenti); Vincenzo Solano (Confesercenti); Arch. Rietti (progettista del cimitero Flaminio); Roberto Fasciani (attivista M5S); Luca Paolucci (ASCI); Camilla Mozzetti (Il Messaggero), Francesca Proia (Avvocato Ass. Fiorai); Giacomo Ciuffa (praticante Avvocato); Matteo Costantini (Presidente Commissione speciale anti abusivismo Mun. I).

Alle ore 11.45, il Presidente, constatata la validità della seduta, dichiara aperta la discussione.

**PRESIDENTE:** Illustra le questioni all'ordine del giorno e concede la parola ad Alessia Vivaldi, Assessore al Commercio Mun. XV affinché esponga la questione relativa ai Fiorai di Prima Porta.

**ALESSIA VIVALDI** (Assessore al Commercio Mun.XV): rappresenta ai presenti che il Cimitero di Prima Porta è il più grande d'Italia e il più importante della città quindi la questione dei fiorai è molto significativa. Anche dal punto di vista architettonico ha grande rilevanza il fatto che sia stato progettato non solo dalla prima donna architetto d'Italia ma che era anche un tecnico del Comune di Roma. Il problema dei fiorai si protrae dal 1992. Sono assegnati 34 posteggi come posteggi fuori mercato. I titolari chiedono che l'area venga dotata di servizi. L'area cimiteriale rientra nei servizi pubblici di livello urbano quindi la sistemazione delle 34 postazioni, così come indicato nelle NTA del piano regolatore generale, deve essere realizzata mediante un progetto pubblico unitario predisposto dal Comune o dai concessionari e approvato dall'Assemblea Comunale (art. 83 comma 9 NTA). Gli operatori hanno presentato un progetto al municipio XV il quale ha indetto una conferenza di servizi a cui però non hanno partecipato molte strutture necessarie per la risoluzione del problema. Pertanto occorre indire una nuova conferenza per vagliare il progetto presentato

dagli operatori oppure per elaborarne un altro. Chiede, quindi, che il Comune si faccia carico insieme al Municipio della questione per organizzare la zona istituendo posteggi attrezzati con i vari allacci.

**PRESIDENTE:** riferisce che il suo personale orientamento e quello di regolarizzare queste posizioni che fino ad oggi non lo sono state, rendendole compatibili con la sicurezza ed il decoro.

**POLITI:** a parte il problema della struttura, non bisogna sottovalutare la questione dell'OSP, per cui gli operatori pagano il canone senza che ci sia una formalizzazione della occupazione. Il rischio che si corre è che con l'entrata in vigore della Bolkestein, nonostante i versamenti effettuati, questi non possano partecipare al bando perché- se non si regolarizzano prima le posizioni OSP - non potranno vedersi riconosciuto il punteggio necessario ai fini della partecipazione.

**PRESIDENTE:** si tratta di posteggi fuori mercato di competenza del municipio quindi le competenze del Dipartimento Sviluppo economico riguardano solo la costruzione del bando. Chiede all'assessore Vivaldi di confermare la competenza del Municipio in ordine alla regolarizzazione.

**BORDONI:** sostiene di ricordare che della questione si sia sempre occupato il municipio. Mentre è la istituzione dei mercati che è di competenza del Consiglio comunale.

**VIVALDI:** riferisce che il mercato come definito dalla normativa attuale 35/06, nelle aree cimiteriali non può essere istituito. Precisa che trattasi non di mercato ma di posteggi fuori per la vendita di fiori. Risponde che con deliberazione il Consiglio comunale del 1997 istituisce il mercato concentrazione fiorai. Tale deliberazione è però considerata superata dalla n.225 del del 2007, la quale prevede che il concentrazione è superato ex dl.114/98. L'adozione del Documento programmatico per il commercio su area pubblica (della regione Lazio (Deliberazione del Consiglio Regionale 19 Febbraio 2003, N. 139) prevede al punto 5.4 comma 9 che *"La possibilità di istituire posteggi al di fuori delle sedi di mercato destinati alla vendita dei fiori ed altri prodotti comunque destinati al culto dei defunti, è estesa alle aree limitrofe ai cimiteri"*. Quindi non rientrano nella normativa dell'istituzione dei mercati. E' una sorta di servizi annessi a quelli cimiteriali. Sul problema delle concessioni, l'ordinanza n. 100 del febbraio 1993 che parla di *"concessione del posteggio"*. Si tratta quindi - precisando quanto detto finora in modo più corretto - di posteggi per la vendita di fiori e non di mercati.

**BORDONI:** chiede informazioni sul progetto.

**Arch. RIETTI:** il progetto promosso dagli operatori nasce per riqualificare gli aspetti estetici e le condizioni di lavoro. Nasce da un colloquio tra Ama e Municipio. Il progetto ha avuto il parere favorevole delle Sovrintendenze archeologiche e paesaggistiche. Si configura come una grande tettoia che conforma tutto; è anche poco visibile, è di color rame. Occorre che, in parallelo, il Municipio regolarizzi la destinazione uso dell'area perché non risulta nel Piano Regolatore e il Consiglio comunale approvi il progetto.

**FRANCESCA PROIA (Avvocato degli operatori):** la procedura è ferma all'ordinanza n.104 del 1996. Gli operatori hanno la concessione ma non la formalizzazione del pagamento dell'OSP, che non consentirà loro di partecipare al bando. Le strutture attuali sono autorizzate. Invita a non subordinare la questione OSP a quella della struttura.

**PRESIDENTE:** Verrà convocata un'altra seduta in cui sarà necessaria la partecipazione degli uffici tecnici.

**ZOTTA:** come ex consigliera del municipio XV rileva di essere già a conoscenza della questione soprattutto per il problema degli abusivi e di aver chiesto invano alla Commissione commercio della precedente consiliatura di affrontarla. Tuttavia è a conoscenza di incontri ufficiali per trovare soluzioni. Rileva l'assenza degli uffici tecnici la cui presenza è indispensabile per riferire le procedure fino ad oggi attivate e quindi il punto da cui ripartire. Bisogna consentire agli operatori di avere strutture idonee e regolarizzare la loro posizione dal punto di vista dell'OSP e di tutela rispetto agli abusivi che ancora oggi esistono.

**PRESIDENTE:** Gli Uffici sono stati invitati, ma hanno comunicato per le vie brevi la loro indisposizione a poter essere presenti.

**Il Cons. Corsetti esce alle ore 12.17**

**BORDONI:** Bisogna risolvere il problema oggi. Il progetto presentato è utilizzabile. Bisogna verificare la compatibilità. Il problema della Bolkestein si può superare come segue: se l'operatore ha la concessione e si impegna finanziare, come nei progetti di finanza, questo gli consente di conservare il posteggio.

**PRESIDENTE:** questa ipotesi rischia di creare un precedente per tutti i posteggi.

**BORDONI:** ribadisce che qui c'è un progetto. Si dichiara disponibile a seguire la questione.

**ZOTTA:** chiede formalmente che "nella prossima seduta sia richiesta e garantita la presenza degli uffici e del Direttore del municipio XV che in tal caso è necessaria".

**VIVALDI:** c'è la volontà politica di risolvere il problema ma è necessario il coinvolgimento di tutti gli uffici interessati, quindi anche del Dip.to Urbanistica.

**Il Cons. BORDONI esce alle ore 12.25**

**POLITI:** Occorre risolvere tempestivamente il problema della regolarizzazione dell'OSP per evitare che gli operatori siano svantaggiati nella partecipazione dei nuovi bandi. Propone di non legare la risoluzione di questo problema all'approvazione del progetto tecnico.

**VIVALDI:** chiede formalmente che i tecnici individuino in maniera specifica il procedimento di regolarizzazione delle postazioni che sono state autorizzate.

**ZOTTA:** evidenzia che è un problema che si trascina da anni e non si può risolvere in 15 giorni.

**POLITI:** Chiede di scindere il problema dell'OSP da quello delle strutture e di risolverlo prima.

**VIVALDI:** Gli Uffici hanno risposto informalmente che la concessione può essere rilasciata prima della Bolkestein se viene sgomberata la situazione.

**ARCH. RIETTI:** gli uffici sostengono che gli operatori sono irregolari, occorre fare il bando. Il progetto dal punto di vista tecnico è corretto. L'approvazione del progetto deve precedere l'OSP.

**PRESIDENTE:** ci sono strutture non autorizzate. Quindi c'è l'OSP ma la struttura è abusiva. Fa un breve riepilogo: bisogna approfondire con il municipio e formalizzare; seguire la questione del progetto e dell'OSP.

**PAOLUCCI (ASCI):** afferma che bisogna garantire la continuità del lavoro degli operatori.

Il Presidente ringrazia gli intervenuti e chiude la discussione relativa al primo punto all'OdG.

Con riferimento al punto 3 dell'OdG, si procede con l'approvazione dei verbali n. 18 del 9.11.2016, del n. 19 dell'11.11.2016 e n. 20 del 16.11.2016.

Con riferimento al punto 2 dell'OdG, il PRESIDENTE comunica che, considerata l'assenza odierna del Dipartimento e dell'Assessorato, che potevano fornire una trattazione dettagliata della questione in argomento e del lavoro fino ad ora compiuto, in vista delle valutazioni richieste dal dipartimento stesso con nota qhh 71094 del 30.11.2016, si procederà ad una nuova convocazione a gennaio. Dà lettura della suddetta nota. Si procede intanto alla disamina di parte della documentazione.

Il Presidente legge la nota del Dipartimento Sviluppo Economico prot. n.QH/71094/2016.

Sul terzo punto all'OdG - Varie e d eventuali – *Urtisti*:

URTISTA: sottolinea che da un anno le soste sono state dimezzate, che gli urtisti sono stati allontanati dal centro storico, che possono vendere solo souvenir e che hanno il banco più piccolo rispetto alle altre categorie.

MATTEO COSTANTINI (Presidente Commissione speciale anti abusivismo Mun. I): chiedendo di poter tornare qualche minuto sulla questione Librai (Secondo punto all'OdG) riferisce di aver richiesto all'Assessore competente di procedere tempestivamente considerata la delicatezza della questione e la scadenza dei termini previsti dal Tar Lazio.

PRESIDENTE: ringrazia i presenti di essere intervenuti e chiude la seduta alle ore 13.05.

Il Segretario

Clorinda D'Angeli



Presidente

Andrea Coia



Il presente verbale, letto e sottoscritto è stato approvato nella seduta del 20/05/17

Segretario

Clorinda D'Angeli



Il Presidente

Andrea Coia

